

## Film documentario “L’Alba del Possibile”

REGIA GIUSEPPE AQUINO  
PRODOTTO G.A.CARAVAN & STUDIO ZOENA ( EUFORIKA NAPOLI)  
SCRITTO GIUSEPPE AQUINO

Con Carlo Della Piane, Sergio Solli, Rosaria De Cicco, Marina Suma,

inoltre Rosa Russo Iervolino, Nicola Oddati, Diego Guida, Mario Raffa, Gioia Rispoli  
Christophe Mourey, Luigi Franco Zoena, Rosario Gargiulo

### ***Soggetto cinematografico***

Napoli, un gruppo di giovani studenti, delle scuole medie, è coinvolto nell’organizzazione di un evento culturale ed artistico. Quest’evento è fortemente voluto da un gruppo di architetti, un pittore francese un regista (nella parte Carlo Delle Piane) da una preside lungimirante, ed un professore ed una professoressa amanti del cinema. Tutti uniti dallo stesso scopo; quello di sensibilizzare gli adolescenti napoletani al mondo dell’Arte e della Cultura, Questo gruppo di persone crede fortemente che, la cultura è maestra di vita, ed è madre dei nostri sentimenti. Credono che la cultura è come un strumento, utile per stimolare il singolo individuo alla ricerca della coscienza, che sta alla base della nostra relazione con il prossimo, e con la diversità. Su queste convinzioni sono sicuri che seminare il seme dell’arte e della cultura a tutti i giovani delle scuole medie sia un grande contributo alla rinascita florida di Napoli e la sua provincia. I giovani studenti, spettatori e lavoratori in questa grande prova generale, coinvolti nell’organizzazione dell’evento, e di un film documentario, vivono questa esperienza, prima da annoiati e poi sempre di più divertiti. Partecipano alla progettazione e alla realizzazione di una mostra di disegni realizzati da un pittore francese. Questo pittore è nato a Parigi, Christophe Mourey, che incantato dalla bellezza unica della città di Napoli, ha deciso di trasferirsi per viverci e dipingerla. Nei semplici disegni del pittore appare una Napoli diversa, moderna con il sapore antico, lui stesso confesserà ai ragazzi che lui percepisce dalla città, “l’effervescenza e la creatività” che l’artista non ha trovato a Parigi, e neanche a New York: “Napoli è una città che rivela sorprese dietro ogni angolo,” confessa Mourey “Guardando i disegni i ragazzi incominciano ad osservare la loro città da prospettive diverse. Tutto questo succede nel Maschio Angioino un castello che dà il benvenuto alle navi che arrivano nel porto di Napoli e nei posti più belli della città dove i ragazzi sono protagonisti di questo film documentario che loro stessi hanno scelto il nome che dà speranza per il futuro “L’alba del possibile”

Riconoscimenti anno 2009/2010

Questo progetto complicato e difficile continua il suo percorso grazie anche ad un encomio del presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano, all’appoggio morale patrocinato della città di Napoli e della regione Campania.

Ringraziamenti anno 2009/2010

Coinvolge nella parte documentaristica figure autorevoli, quali l'assessore alla cultura (on. Nicola Oddati on. Mario Raffa, il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, il console francese Monsier Denis Barbet).

Da menzionare anche la scuola media Statale Ugo Foscolo, il grande maestro Carlo delle Piane che ha sposato con grande entusiasmo tale progetto grazie anche alla sua amicizia e fruttuosa collaborazione con il regista Giuseppe Aquino.

*"Insieme hanno portato alla realizzazione uno spettacolo teatrale "Io Anna e Napoli" tenuto il 23 aprile 2010 al Teatro San Ferdinando di Napoli, e che si concluderà con una tournée italiana che inizierà a Roma al teatro Greco il 22 ottobre 2010.*

Ringraziamenti anno 2009/2010

Sempre grazie all'amicizia del regista ringraziamo per aver aderito al progetto recitando nel film l'attrice Marina Suma e l'attore Sergio Solli.

Si ringraziano inoltre per essersi prestati a recitare nella parte di se stessi, rispondendo ad interminabili interviste cinematografiche, Diego Guida (assessore al Decoro e Arredo Urbano e alle Biblioteche Civiche ad2010), Mario Raffa (assessorato allo Sviluppo ad 2010), Gioia M. Rispoli (assessorato alla Pubblica Istruzione ad 2010), ed anche Monsier Denis Barbet Console francese a Napoli. Inoltre si ringrazia infine l'attrice Rosaria De Cicco per la sua preziosa collaborazione.

Note. Christophe Mourey: "Napoli" è un racconto di emozioni attraverso luoghi e particolari, di una città che appare euforica. Grazie alla creatività di Mourey, ogni angolo nei vicoli, nelle piazze o nei giardini di Napoli è animato da un flusso positivo. Si percepisce un'atmosfera di ottimismo e si respira un'aria incoraggiante. Di qui il titolo della collezione "Euforika Napoli": euforica nel senso greco dell' "io porto bene" come compenetrazione di anima e corpo.